



COMUNE DI PASSIRANO

Provincia di Brescia

25050 - Piazza Europa, 16 – Codice Fiscale 00455600171 - Tel. 0306850557 - Fax 030653454
protocollo@comune.passirano.bs.it www.comune.passirano.bs.it

ORIGINALE

Preliminare n. 95

ORDINANZA N. 94 DEL 10-09-2026

Ufficio: TECNICO

**CHIUSURA TEMPORANEA DEI CIMITERI COMUNALI DI CAMIGNONE, PASSIRANO E
MONTEROTONDO E DIVIETO DI ACCESSO DURANTE LE OPERAZIONI DI
SOSTITUZIONE DELLE CROCI LIGNEE IDENTIFICATIVE DEI RESTI MORTALI CON CIPPI
MARMOREI NEI CAMPI DI SECONDA INUMAZIONE.**

L'anno **duemilaventisei** il giorno **dieci** del mese di **settembre**,

IL SINDACO

PREMESSO che:

- nei campi per la seconda inumazione dei cimiteri comunali di Camignone, Passirano e Monterotondo sono presenti croci in legno poste a suo tempo quale elemento identificativo dei resti mortali derivanti da precedenti operazioni di tumulazione e successivamente inumati al fine di completare il processo di mineralizzazione;
- nell'ambito degli obblighi contrattuali posti a carico di Cogeme S.p.A., quale soggetto gestore dei servizi cimiteriali comunali, è prevista la sostituzione delle suddette croci lignee con appositi cippi marmorei identificativi;
- il Comune, d'intesa con Cogeme S.p.A., ha disposto l'attuazione di tale intervento, anche al fine di assicurare condizioni di maggiore decoro, ordine e dignità delle aree cimiteriali e delle relative sepolture;

- per ciascuna area interessata, le operazioni comporteranno attività di rimozione delle croci esistenti, predisposizione del sito e posa dei nuovi cippi marmorei;
- tali attività, per loro natura, possono determinare condizioni di pericolo per l'incolumità degli utenti del cimitero e interferenze con le lavorazioni, rendendo pertanto necessario impedire temporaneamente l'accesso del pubblico alle strutture cimiteriali interessate durante l'esecuzione degli interventi;
- Cogeme S.p.A. ha comunicato che le operazioni saranno eseguite secondo il seguente programma, prevedendo una durata indicativa di due giornate lavorative per ciascun cimitero e la parziale sovrapposizione delle attività:
 - Cimitero di Camignone: 21 e 22 settembre 2026;
 - Cimitero di Passirano: 22 e 23 settembre 2026;
 - Cimitero di Monterotondo: 23 e 24 settembre 2026;
- le lavorazioni saranno organizzate in modo da consentire la riapertura al pubblico di ciascun cimitero non appena siano state completate le attività ivi previste e siano state ripristinate le necessarie condizioni di sicurezza;
- i familiari dei defunti interessati dalla sostituzione delle croci lignee sono stati preventivamente informati dell'intervento e invitati a provvedere, entro il 18 settembre 2026, alla rimozione di eventuali oggetti di valore affettivo collocati in corrispondenza delle croci, quali fotografie, rosari, fiori, vasi e altri manufatti;

VISTI:

- il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, recante «Approvazione del regolamento di polizia mortuaria»;
- il vigente Regolamento comunale di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare le disposizioni in materia di competenze del Sindaco;
- ogni altra disposizione normativa e regolamentare vigente in materia di gestione e sicurezza delle aree cimiteriali;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di dover disporre la temporanea chiusura dei cimiteri comunali interessati dalle operazioni e il divieto di accesso al pubblico per tutta la durata delle lavorazioni;

ORDINA

- che i cimiteri comunali siano temporaneamente chiusi al pubblico, per consentire l'esecuzione in condizioni di sicurezza delle operazioni di sostituzione delle croci lignee identificative dei resti mortali con cippi marmorei, come di seguito indicato:
 - Cimitero di Camignone: nelle giornate di lunedì 21 e martedì 22 settembre 2026;
 - Cimitero di Passirano: nelle giornate di martedì 22 e mercoledì 23 settembre 2026;
 - Cimitero di Monterotondo: nelle giornate di mercoledì 23 e giovedì 24 settembre 2026.
- che nei periodi di cui al precedente punto 1 sia fatto divieto di accesso ai cimiteri interessati a chiunque non sia direttamente autorizzato o incaricato dell'esecuzione delle lavorazioni, ivi compresi i visitatori e i familiari dei defunti;
- che il divieto di cui al punto 2 sia disposto per tutta la durata delle operazioni di cantiere e permanga sino al completamento delle attività e al ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza.

DISPONE

- di autorizzare Cogeme S.p.A. a procedere, nell'ambito delle attività oggetto della presente ordinanza, alla rimozione delle croci lignee esistenti e alla posa dei nuovi cippi marmorei riportanti gli estremi identificativi del defunto, secondo le modalità concordate con il Comune;
- di estendere l'efficacia della presente ordinanza limitatamente ai periodi e ai cimiteri sopra indicati, fermo restando che ciascun cimitero sarà riaperto al pubblico non appena ultimate le relative operazioni e verificato il ripristino delle condizioni di sicurezza, anche anteriormente alla data prevista, ove le lavorazioni si concludano anticipatamente.

DISPONE inoltre

- che la presente ordinanza sia resa nota alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune;

- che copia della presente ordinanza sia trasmessa a Cogeme S.p.A., quale gestore dei servizi cimiteriali comunali, per gli adempimenti di competenza.

INVITA

i familiari e gli aventi diritto dei defunti interessati sono invitati a provvedere entro e non oltre venerdì 18 settembre 2026 alla rimozione di eventuali oggetti di valore affettivo collocati in corrispondenza delle croci lignee, quali fotografie, rosari, fiori, vasi e altri elementi presenti nell'area interessata dalle lavorazioni, avvertendo che, oltre la suddetta data, Cogeme S.p.A. provvederà alla rimozione di quanto ancora presente nell'area interessata dagli interventi, qualora necessario per consentire l'esecuzione delle lavorazioni, senza che ciò possa comportare alcuna responsabilità in ordine alla conservazione degli oggetti non preventivamente rimossi dagli interessati.

AVVERTE

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei casi e nei termini previsti dalla legge.

SINDACO

RACCAGNI MARIUCCIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.